GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1884 — ROMA — MERCOLEDÌ 16 GENNAIO — NUM. 13

CONDIZIONI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI.

		Trim.	Sem.	Anno
GAZZETTA UFFICIALE, in Roma	L.	9	17	32
In Roma a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
GAZZETTA UFFICIALE coi resoconti stenografati delle sedute del Parlamento, in Roma	»	10	19	36
A domicilio e nel Regno	»	18	23	44
Estero: per gli Stati dell'Unione postale	»	33	68	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti d'America	»	43	88	165
Repubblica Argentina, Uruguay	»	63	112	215

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese; nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Le *associazioni* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli uffici postali.

Un numero separato: in Roma, cent. 10; pel Regno, cent. 15.
Un numero arretrato: in Roma, cent. 20; pel Regno ed estero, cent. 30.

Direzione: Roma, piazza Madama, n. 17.
Amministrazione: Palazzo del Ministero dell'Interno.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE

AVVISO.

Questa tipografia anche nel corrente anno seguiterà a ristampare le **Leggi e decreti estratti dalla Gazzetta Ufficiale del Regno.**

Tutta la raccolta annua consterà, in media, di *cento* fogli in sedicesimo, ed il prezzo d'abbonamento, **da pagarsi anticipatamente**, viene stabilito in lire *otto* pei funzionari e per le pubbliche Amministrazioni, ed in lire *dodici* per i privati, salvo a compensare la differenza se il numero dei fascicoli pubblicati sarà per risultare minore o maggiore del previsto.

Unitamente all'ultimo numero della collezione si distribuirà *gratis* una copertina di cartoncino colorato e l'indice alfabetico.

Coloro pertanto che intendano di associarsi debbono far pervenire **alla Direzione degli Stabilimenti penali di Regina Cœli in Roma** la loro adesione, non più tardi del giorno 31 del corrente mese, coll'importo dell'abbonamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Con decreto del 13 dicembre 1883:

Ad uffiziale:

Massa cav. Bartolomeo, già professore titolare di 1ª classe della soppressa Regia Scuola di marina, collocato a riposo con Regio decreto 1° novembre 1883.

Longhi cav. Luigi, id. id., id., id. id. id.

A cavaliere:

Rombo Domenico, già professore aggiunto di 1ª classe della soppressa Regia Scuola di marina, collocato a riposo con Regio decreto 1° novembre 1883.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Con decreto del 16 dicembre 1883:

A commendatore:

Fabani cav. ing. Pietro, ispettore p. della 4ª divisione del traffico delle Ferrovie dell'Alta Italia.

Ad uffiziale:

Fusarini cav. Aurelio, ingegnere capo di divisione delle officine delle Ferrovie dell'Alta Italia.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Con decreto del 16 dicembre 1883:

A grand'uffiziale:

Tommasi comm. Salvatore, senatore del Regno, professore della Regia Università di Napoli.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Con decreto del 25 novembre 1883:

A cavaliere:

Ferrari Rodolfo, commissario delle imposte dirette a Pontecurone.

Basevi Moise, agente di cambio a Milano.

Camera Leandro, industriale in Torino.

MINISTERO DELLA GUERRA

Arruolamento volontario nei reparti e plotoni d'istruzione.

A modificazione dell'avviso pubblicato il 20 novembre p. p., si rende noto ai giovani che aspirano all'ammissione nei reparti e plotoni d'istruzione, che il tempo utile per gli arruolamenti volontari, già limitato al solo mese di dicembre volgente, è stato prorogato a tutto il mese di febbraio prossimo.

Roma, lì 26 dicembre 1883.

Il Ministro: FERRERO.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SEZIONE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI

ELENCO N. 109 (3° trimestre 1883) *degli Attestati di Privativa Industriale che hanno cessato di essere validi per non eseguito pagamento della tassa annuale a tutto il 30 settembre 1883.*

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
1	Carr Thomas, a Bristol (Inghilterra)	Torino, piazza Statuto, 15	27	aprile	1869	9	183	15	Perfectionnements apportés aux machines employées pour désagréger ou pulvériser les minéraux, terres, matières chimiques, engrais artificiels et diverses autres substances et articles servant à la fabrication et pour mélanger ou séparer diverses matières, ainsi que pour distribuer les fluides, corps sémi-fluides et les métaux fondus dans le but de faciliter ou de produire des changements chimiques et autres.
2	Maurel Augustin, a Marsiglia (Francia)	Torino, via S. Massimo, 49	3	giugno	1875	16	51	9	Un sasseur à épurer la sémoule et le gruau.
3	Clenünson James, ing., a Londra	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	18	maggio	1877	18	368	7	Nouveau système de trains de roues mobiles pour wagons et de freins y adoptés.
4	Jabblokoff Paul, a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	25	id.		18	377	15	Un nouveau système de production et de distribution de la lumière électrique.
5	Medici Giovanni Paolo, a Lione (Francia)	Id.	29	id.		18	399	15	Un ensemble de moyens thérapeutiques spéciaux appliqués à la guérison de certains accidents ou de certaines maladies.
6	Lascols Louis François Albert, a Parigi	Id.	27	aprile	1878	20	104	6	Appareil carburateur perfectionné pour la fabrication du gaz d'éclairage, au moyen des huiles ou essences minérales.
7	Gritzner e C^a, ditta, a Durlach (Baden)	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	16	maggio	1878	20	154	8	Perfectionnements apportés aux tables des machines à coudre.
8	Wethered James, di New-York (Stati Uniti d'America)	Id.	25	id.		20	185	6	Perfezionamenti nella fabbricazione dei materiali solidi per costruzione, per pavimenti e per simili applicazioni.
9	Rebour Claude Joseph Napoléon, ing., a Parigi	Torino, via S. Massimo, 49	3	giugno	1878	20		6	Multiplicateur de toutes les forces connues, pouvant s'utiliser sur terre et sur mer, ainsi que pour la navigation aérienne.
10	Oesterreichische Waffenfabriks-Gesellschaft, a Vienna (Austria)	Torino, piazza Statuto, 15	8	id.		20	216	15	Un système de mécanisme à répétition pour fusil de guerre et de chasse.
11	Dehne Albert Ludwig Georg de Halle (Germania)	Id.		id.		20	217	6	Des filtres en bois et leur application à la filtration dans les filtres pressés, ainsi qu'à rendre étanches les chambres de la presse.
12	Braun Christian, ing., a Ravensburg	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	8	luglio	1878	20	279	6	Système universel et différentiel de cylindres à mouler.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA	Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
13	Turri Antonio e Porro Angelo, di Milano.	Milano, Bastioni Porta Garibaldi, 2	8 luglio 1878	20	282	6	Congegno meccanico perfezionato a rulli con bozzolo in acciaio applicabile sui perni delle ruote dei velocipedi in sostituzione degli attuali cuscinetti, sistema *Turri* e *Porro*.
14	Dangoise Ernest, a Bruxelles .	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	18 id.	20	304	6	Perfectionnements apportés aux machines servant à bobiner le papier, les étoffes, etc.
15	Kwizda Francesco, a Korneuburg (Austria)	Torino, via S. Massimo, 49	6 agosto 1878	20	351	6	Fluido ristoratore per cavalli.
16	Eckart Johannes de Munic (Baviera).	Torino, piazza Statuto, 15	18 ottobre 1878	20	473	6	Un nouveau procédé de conservation des viandes, des poissons, du gibier, des volailles, des œufs, etc., par l'imprégnation de sel commun, ou d'acide salicylique, au moyen de la pression hydraulique.
17	Giffard Paul, ing., a Parigi . .	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	18 aprile 1879	21	429	15	Machine à air froid et à glace.
18	Werdermann Richard, ing., a Londra	Id.	26 id.	21	445	15	Appareil à lumière électrique.
19	Gagnol et Clerc, a Parigi. . . .	Torino, piazza Statuto, 15	id.	21	447	6	Chemises sans boutons ni boutonnières s'ouvrant sur le côté du plastron.
20	Rampone Agostino, a Milano .	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	id.	21	450	6	Flauti e clarini di costruzione interamente metallica.
21	Ashworth Giorgio ed Elia Ashworth, a Manchester . . .	Id.	5 maggio 1879	21	463	6	Perfezionamenti nelle guarnizioni delle carde e negli apparecchi impiegati per la fabbricazione delle medesime.
22	Koesewitz Francesco, ed Amburgo (Germania).	Firenze, via Ferruccio, 9	12 id.	21	470	6	Nouveau porte-mèche et appareil modérateur pour la combustion des hydrogènes carbonés et plus volatils que le petrole raffiné.
23	De la Marronière Gustav, a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	id.	21	475	15	Propulseur pour navires à vapeur torpillés, etc.
24	Dehne Albert Ludwig Georg, a Dresda	Id.	15 id.	21	488	6	Des plaques à filtrer composées.
25	Droste Georg Jonas, a Dresde .	Roma, piazza Ara Coeli, 22	7 giugno 1879	22	41	15	Perfectionnements aux appareils télégraphiques électriques à imprimer.
26	De Podevils Adalbert, ing., a Monaco (Baviera).	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	11 id.	22	49	6	Méthode de mélange de matériaux liquides et de gaz pour l'évaporation et éventuellement la conservation de même que les appareils y servants.
27	Apsey Joseph, a Londra . . .	Torino, piazza Statuto, 15	id.	22	55	15	Perfectionnements dans les machines pour actionner les véhicules roulants par la vapeur, l'air comprimé, ou autres liquides sans pression.
28	Medici Giovanni prof. Paolo, a Torino.	Id.	23 id.	22	94	15	Appareil pour purifier l'air atmosphérique qu'on aspire, pour produire de l'air aromatique et médicamenteux dans le cas de maladies de poitrine, pour préserver les navigateurs des vomissements, pour refroidir et pour chauffer l'air qu'on aspire et pour analiser l'air atmosphérique.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
29	Borello Fratelli Ditta, ad Asti.	Asti, via Beato Enrico, 6	28	giugno	1879	22	113	9	Nuovo apparecchio idraulico elevatore.
30	Ritter Eugen, a Ehrenfeld (Germania)	Milano, via Fatebene-fratelli 21	30	id.		22	126	6	Baril à fermeture hermétique pour le transport et la conservation de la poudre et matières semblables.
31	Carpentier Théophile Amele Edmond, à Parigi.	Torino, via S. Massimo, 49	25	maggio	1880	23	435	6	Un chassis-cloche en fer et verre.
32	Kraft Charles e Schischar John, à Neuilly (Francia)	Id.		id.		23	440	6	Procédé d'extraction des oxydes de zinc et de cuivre des minérais pauvres qui les renferment.
33	Gerson George, a Berlino.	Roma, piazza Ara Coeli, 22	7	giugno	1880	23	455	6	Perfectionnements au système d'irrigation.
34	Loeffel Jean Robert, à Parigi.	Id.	15	id.		23	489	6	Métiers à filer continus.
35	Gérard Leseuyer Anatolio, ing., a Parigi	Firenze, via Ferruccio, 9	19	id.		24	9	6	Un régulateur à petit arc pour la divisibilité de la lumière électrique.
36	Clarke Thomas di Truro (Nuova Scozia, Canadà)	Roma, piazza Ara Coeli, 22	26	id.		24	22	6	Perfectionnements dans les voitures ou wagons de transport, tels que ceux employés sur les chemins de fer pour faire voyager le bétail, les chevaux et autres animaux vivants à des distances considérables.
37	Bell Charles, di Germantown, e Tainter Sumner, di Charlestown (Stati Uniti d'America).	Torino, piazza Statuto, 15	13	luglio	1880	24	61	6	Des perfectionnements dans les appareils d'enregistrement employés dans les systèmes de communications téléphoniques.
38	Aeby et Landry, ditta, a Madretsch (Svizzera)	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	12	aprile	1881	25	359	6	Montre-réveil à rémontoir, système *Aeby et Landry*.
39	Guscetti Federico, ing., a Milano	Torino, via Botero, 25 (Avv. Negro)	13	id.		25	363	15	Scandagliatore elettro-automatico.
40	Guscetti Federico, ing., a Milano	Id.		id.		25	364	15	Idrometro elettro-automatico.
41	Lugo Orazio, a New-York (Stati Uniti d'America)	Torino, piazza Statuto, 15		id.		25	365	14	Perfezionamenti alla telegrafia.
42	Haldeman John, di Londra	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	20	id.		25	390	6	Procédé servant à unir le fer à l'acier.
43	Delettrez Léon et Eugène, à Parigi	Torino, via S. Massimo, 49	21	id.		25	391	6	Nouveau type d'aiguillage automatique pour changement de voies et bifurcations de tramvays ou chemins de fer sur routes.
44	Société Coignet, père et fils et C.ie, à Parigi	Milano, via Fatebene-fratelli, 21		id.		25	395	15	Régénération et récupération de l'acide chlorhydrique employé dans le traitement des os pour la fabrication de la gélatine.
45	Société Anonyme La Force et la Lumière, à Bruxelles	Torino, piazza Statuto, 15	30	id.		25	435	15	Lampe électrique à incandescence avec conducteurs à contacts multiples ou sectionnés transversalement.
46	Reynier Nicolas Emile, a Parigi.	Id.	11	maggio	1881	25	449	15	Traitement électro-chimique des minérais et des masses métalliques en vue de la production économique de l'électricité.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO DATA			Volume	Numero	Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
47	Hunebelle Jules, a Parigi . . .	Torino, piazza Statuto, 15	11	maggio	1881	25	450	6	Genre de rail composé pour chemins de fer établi en vue de la pose des fils télégraphiques.
48	Rossi Francesco, a Milano . .	Milano, via Fatebene-fratelli, 21		id.		25	453	3	Stivali in pelle con cuciti calzoni a sottopancia, sistema *Rossi*.
49	Wright Edward, di Berkenhan (Inghilterra)	Torino, piazza Statuto, 15	14	id.		25	468	3	Perfezionamenti nella fabbricazione dei pennelli e nel procedimento od apparati impiegati a tale scopo.
50	Bernard Pietro, a Torino . . .	Torino, via Mazzini, 36		id.		25	469	6	Perfezionamenti al trattamento delle pelli di vitello ad imitazione delle pelli di foca e di Astrakan per adattarle agli spencers, ai colbaks ed alli zaini militari.
51	Unrich Gustaw, a Lubeck (Germania)	Milano, via Fatebene-fratelli, 21	28	id.		26	9	6	Élévateur ajoustable pour transport horizontal et vertical.
52	Sourbè Théophile, a Bordeaux (Francia)	Torino, via S. Massimo, 49	31	id.		26	11	6	Un système d'appareil dit: *Bascule densi-volumétrique*.
53	Beretta Francesco, di Casatenuovo (Brianza)	Milano, via Fatebene-fratelli, 21		id.		26	20	3	Costruzione di una stufa trasportabile, applicabile alla soffocazione delle crisalidi e stagionatura delle sete, nonchè ad altri scopi.
54	Belluschi Francesco, a Milano .	Id.		id.		26	30	5	Perfezionamenti nella costruzione delle macchine *Jacquard*.
55	Quaro Bartolomeo, di Genova .	Genova	3	giugno	1881	26	44	15	Refrigerante *Quaro*.
56	Aichino Giuseppe, di Biella . .	Torino, via Santa Teresa, 8		id.		26	45	3	Nuova scatola a tiretto per uso da zolfanelli.
57	Lagane Antoine Jean Aimable, ing., a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	4	id.		26	49	6	Torpilleur sous-marin à immersion constante.
58	Petri Friederich, a Berlino . .	Roma, piazza Ara Coeli, 22	8	id.		26	66	6	Procédés de désinfection des matières fécales, fumiers, matières, dégout et moyens de les convertir en engrais ou combustible.
59	Piacenza Pietro, di Pollone (Biella)	Torino, via Saluzzo, 59	11	id.		26	71	6	Calorifero Pietro Piacenza.
60	Piacenza Pietro, di Pollone (Biella)	Id.		id.		26	72	6	Calorifero Caligaris e Piacenza.
61	Heberle Albert, di Ueberlingen (Baden)	Torino via S. Massimo, 49	20	id.		26	95	15	Une montre de construction nouvelle.
62	Chardon Frederich, di Boulogne (Francia)	Milano, via Fatebene-fratelli, 21		id.		26	98	6	La fabrication d'un métal blanc et de bronze laminable par la décoloration, du cuivre rouge au moyen du ferromanganèse à haut titre.
63	Tavernier ing. A., a Parigi . .	Torino, via S. Massimo, 49	23	id.		26	111	3	Une nouvelle machine à fabriquer les fils feutrés.
64	Schieder Jean e Polzer Charles, di Vienna (Austria)	Milano, via Fatebene-fratelli, 21		id.		26	114	6	Nouvelle construction des toits, appelée: *Toiture en dalles coulées*.
65	Erûsson John, a New-York (Stati Uniti d'America)	Torino, piazza Statuto, 15	25	id.		26	125	6	Système de canon et projectiles sous-marins.

N. d'ordine	COGNOME, NOME e DOMICILIO DEI CONCESSIONARI	DOMICILIO ELETTO	ATTESTATO			Durata anni	TITOLO DEL TROVATO
			DATA	Volume	Numero		
66	Trompson Natham, a Londra	Torino, Via S. Massimo, 49	30 luglie 1881	26	242	6	Perfectionnements apportés aux capsules, couvercles et bouchons pour bouteilles, bocaux et autres objets de même genre.
67	Leggo William Augustus, a New-York (Stati Uniti d'America)	Id.	22 agosto 1881	26	306	6	Système de télégraphie automatique rapide.
68	Gabrielli Giuseppe	Id.	2 aprile 1882	28	78	6	Appareil universel de sauvetage.
69	Ceccarelli dottor Alessandro, di Orvieto, domiciliato a Roma	Roma, via del Corso, 275	13 id.	28	89	3	Sega a forbice.
70	Baker John Morcombe Brombey, a Londra	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	15 id.	28	98	2	Mezzi perfezionati ed apparecchi per trasmettere le notizie da un bastimento ad un altro e dai bastimenti a riva.
71	Johnston Wilbur, Johnston Melville e Johnston William, a New-York (Stati Uniti d'America)	Id.	id.	28	99	6	Perfezionamenti nella propulsione delle torpedini che si muovono sott'acqua e negli apparecchi all'uopo impiegati.
72	Bosoni Luigi di Giacomo, di Agazzano (Piacenza)	Piacenza, via San Salvatore, 51	19 id.	28	109	3	Guadi e rivestimenti di sponde per torrenti e piccoli corsi d'acqua.
73	Dourdet Lion, a Parigi	Firenze, via Ferruccio, 21	id.	28	111	3	Nouveau genre de bon-bout en cuir incrustation de métal.
74	Prestini Giuseppe, di Milano	Milano, via Fate-bene-fratelli, 21	21 id.	28	1	6	Applicazione di lame di ferro (reggie) in sezione ondulata (od altrimenti sagomata) alla costruzione di barriere, cancelli, parapetti, partizioni, ripari, ecc., aventi uno scopo qualsivoglia.
75	Compagnie Générale de Teinturerie et apprêts système André Lyon, a Parigi	Torino, piazza Statuto, 15	id.	28	117	6	Perfectionnements apportés aux machines à cylindre sécheur et feutre sans fin, employées pour apprêter les tissus.
76	Ermerins e C.ie, a Como	Como, Sobborgo Santa Margherita, 131	24 id.	28	122	2	Processo per caricare la seta tinta peso per peso fino al 100 0/0.
77	Költring Johann Wilhelm, di Barmer (Prussia)	Roma, Piazza Ara Coeli, 22	27 id.	28	133	15	Perfectionnements dans les bretelles dites : *Bretelles régata*.
78	Lod. Tarizzo e Ansaldi, ditta a a Torino	Torino, corso Regina Margherita, 153	29 id.	28	147	3	Macchina a centinare ferri sagomati.
79	Barbera Giacomo, di Biella, domiciliato a Torino	Torino, Fuori Barriera Nizza (Casa Taldi)	id.	28	148	3	Nuova tegola piana per costrurre tetti e terrazze, onde coprire fabbricati, tettoie, muri, ecc., contro l'impenetrabilità dell'acqua.
80	Mottura Sebastiano fu Domenico, ing., a Catania	Catania, Casa Floristella	id.	28	156	6	Perfezionamento ai processi per l'illuminazione.
81	Pel Jacques Adrien, a Liegi (Belgio)	Genova, vico Agnello, 4 (A. Jonini e C°)	5 maggio 1882	28	160	2	Pendule grapho-téléphonique.

(Continua).

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La *Politische Correspondenz* dice che il signor De Giers, ministro degli esteri di Russia, arriverà definitivamente a Vienna il 19 o 20 gennaio, dopo una breve fermata a Stoccarda, ove farà visita alla regina Olga di Würtemberg, che è una principessa russa.

La durata del suo soggiorno a Vienna non è ancora fissata, ma sarà probabilmente di due o tre giorni.

L'ambasciatore russo a Londra, barone di Mohrenheim, è giunto a Montreux per conferire col signor de Giers.

La *Politische Correspondenz* rettifica la notizia recata dai giornali russi, secondo la quale l'imperatore d'Austria avrebbe diretto al signor de Giers un invito speciale di venire a Vienna. Questa notizia è priva di fondamento. Vero è soltanto che il principe Lobanoff, ambasciatore di Russia a Vienna, nel recarsi a Montreux è stato pregato dal conte Kalnoky di dire al signor de Giers che a Vienna sarebbero lieti di vederlo.

Il marchese di Tseng, nella lettera diretta alla *Deutsche Revue* da Folkestone, 8 gennaio, lettera segnalata dal telegrafo, dichiara che il Celeste Impero è sempre disposto a conchiudere un accordo colla Francia sulle basi indicate nell'articolo del *Times* del 31 dicembre, dal titolo « La China e la presa di Son-Tay (cessione alla China del Delta da Song-Cau compresa Bac-Ninh). »

Ma, soggiunge l'ambasciatore chinese, di fronte alle nuove pretese della Francia, il partito della pace a Peckino perde terreno. Vi si capisce ora che nulla arresterà la Francia se la China continua ad essere trattata come una potenza di nessun conto.

Li-Hong-Tchang istesso sarebbe ora partigiano di una politica bellicosa. È quindi dubbio, dice il marchese de Tseng, che la China possa ancora accettare una mediazione. Il rifiuto delle potenze di prestarvisi quando essa era reclamata dalla China non sarà dimenticato a Peckino.

La lettera chiude con una minaccia all'indirizzo delle potenze civili. « Una parola dell'Inghilterra, dice l'ambasciatore chinese, o un segno della Germania avrebbe potuto arrestare la Francia. Nessuna di queste due potenze si è mossa. Forse conosceranno l'errrore che hanno commesso quando il *Likin*, cioè l'imposta sulle merci estere che si prelevano nelle dogane interne, sarà duplicato in luogo di essere abolito, come si era proposto di fare, e ciò per coprire le spese di una guerra causata dalle brame insaziabili della Francia, che vuole accrescere all'infinito i suoi possedimenti coloniali. »

In un *meeting* di conservatori che ebbe luogo l'11 corrente a Hull, l'ex-ministro dell'interno, signor Cross, ha tenuto un discorso nel quale ha detto che le divergenze dei ministri rispetto all'Egitto sono la causa della debolezza della politica del governo nelle faccende egiziane.

L'abbandono di Kartum e delle coste del Sudan sarebbe il segnale del ricominciamento della tratta degli schiavi. In Egitto la popolazione è divenuta ostile al regime inglese, e le classi superiori desiderano l'insuccesso dell'Inghilterra perchè l'intervento inglese in Egitto ha loro impedito di esercitare la tirannia. Se il governo manifesta la sua intenzione di difendere la nuova frontiera scientifica, e se il Mahdi oltrepassa quella frontiera, l'Inghilterra sarà implicata in una guerra. Ciò produrrebbe delle complicazioni serie, a meno che il governo inglese non assuma un atteggiamento più deciso.

La politica dei conservatori in Egitto, proseguì il signor Cross, è stata netta nel passato. Essi procedevano d'accordo colla nazione francese per assicurare la pace e l'ordine. Quanto all'avvenire, la politica dei conservatori è di venire in aiuto ai fellah.

La questione d'Egitto è delle più importanti; essa è di molto superiore alla riforma elettorale ed alla riforma amministrativa nelle contee.

Una riunione di conservatori ebbe pure luogo a Lowestoft (Suffolk), lo stesso giorno, 11 gennaio. Vi fu adottato all'unanimità una risoluzione che condanna la politica del governo dal punto di vista estero, interno e coloniale. La riunione ha espressa la sua fiducia verso lord Salisbury e lord Stafford Northcote, quali capi dell'opposizione.

I giornali di Grecia recano ampii resoconti delle sedute della Camera d'Atene, in cui fu discussa la questione di fiducia. Il ministero Tricupis, come fu già annunziato per telegrafo, ha riportato la vittoria su tutti i punti.

Il primo ordine del giorno dell'opposizione dichiarava incostituzionale la nomina del signor Skuludis ad un posto di inviato presso un governo estero, perchè Skuludis è deputato, e non ha rinunziato al proprio mandato. Quest'ordine del giorno è stato respinto con 124 contro 84 voti.

La stessa sorte toccò al secondo ordine del giorno, con cui si domandava un'inchiesta a proposito dell'azione del governo — illegale al dire dell'opposizione — nell'affare dei privilegi accordati alla Compagnia per il prosciugamento del lago Kopais. Quest'ordine del giorno è stato respinto con 126 contro 79 voti.

Il terzo ordine del giorno proposto dall'opposizione era concepito così:

« La Camera, considerando che il governo ha violato le leggi del paese con una politica indegna di buoni cittadini e di giusti governanti, passa all'ordine del giorno. »

Quest'ultimo ordine del giorno fu respinto per alzata e seduta, dopo di che l'opposizione si è allontanata.

L'ordine del giorno, esprimente fiducia nel ministero, è stato in seguito adottato con 127 contro 4 voti.

Il conflitto tra la Sublime Porta ed il patriarca ecumenico non è stato ancora appianato. In occasione delle feste

di Natale, vecchio stile, il granvisir, obbedendo ad un ordine del sultano, ha invitato il patriarca dimissionario a celebrare la messa di mezzanotte al Phanar, ed ha dato facoltà ai metropolitani e vescovi delle varie diocesi di fare altrettanto. Il patriarca ha rifiutato e dei preti semplici hanno dovuto celebrare la messa di Natale. Si temevano dei disordini in seguito a questa decisione del patriarca. La polizia aveva preso delle misure di precauzione, ma l'ordine pubblico non è stato turbato. Il patriarca seguita a respingere qualsiasi compromesso. Esso esige prima di tutto un *berat* nella forma che si usava coi suoi predecessori, e non ottenendolo dichiara che si ritirerà in un convento sul monte Athos.

L'ambasciatore di Russia ha offerto i suoi buoni uffici, ma i greci rifiutano l'intervento russo, temendo che si tratti di spogliare la Grande Chiesa orientale della sua nazionalità a favore dello slavismo.

Tre legni da guerra sono stati ordinati a Stettino per conto della China. Fino ad ora una sola corvetta era uscita dai cantieri di Kiel. Pochi giorni or sono, la seconda corvetta chinese è stata varata nello stesso porto. La nuova nave porta il nome di *Nan-Shouin* (Benedizione del sud). La prima uscita dagli stessi cantieri si chiama *Nan-Thin* (Ornamento del sud). La lunghezza della *Nan-Shouin* è di 77 metri alla chiglia e di 84 metri da poppa a prora; la sua maggior larghezza è di 11 metri e 50 centimetri; la sua profondità di 7 metri e 12 centimetri; ha una capacità di 2200 tonnellate e pesca 5 metri e 5 centimetri. Questa corvetta è costruita interamente in acciaio tedesco; è armata di due cannoni Armstrong di 21 centimetri, di otto altri cannoni di 12 centimetri e di parecchie mitragliatrici, destinate all'armamento di torpedini. La forza delle macchine è di 2400 cavalli-vapore, e si spera che farà da 14 a 15 nodi all'ora.

Il *Nan-Shouin* ed il *Nan-Thin* devono essere interamente pronti per la metà di marzo.

OFFERTE PER I DANNEGGIATI DELL'ISOLA D'ISCHIA

SOTTOSCRIZIONE *iniziata dal R. agente consolare a Toronto Canadà.*

John Macdonald	S.	50	»
E. Bendelari	»	25	»
Smith e Keighley	»	25	»
Taylor Bros	»	20	»
Eley Blain et C.	»	20	»
Lyman Bros et C.	»	20	»
Rice Lewis et Son	»	20	»
Perkino Ince et C.	»	20	»
Sloan Jardine et Mason	»	20	»
Fitch et Davidson	»	20	»
Elliot et C.	»	10	»
W. Hessin	»	10	»
F. Perkino	»	10	»
Beardmore et C.	»	10	»
Hughes Bros	»	10	»
David Blain	»	10	»
Jonh Cosgrave	»	10	»
Rev. M. Turnbull, collection St-Paul's Church Schelbourne	S.	7	»
H. P. Dwight	»	5	»
M.rs Grasett	»	5	»
W. Gooderham	»	5	»
M. W. (Stamilton)	»	5	»
Giovanni Gleonna	»	5	»
Samuel Platt	»	5	»
Musson et Morron	»	4	»
Mary E. Carty	»	4	»
Nicola Cannessa	»	3	»
F. Glionna	»	3	»
Canadian (Elora)	»	2	»
R. C. W.	»	2	»
A. Guneo	»	2	»
M. Basso	»	2	»
Donato Glionna	»	2	»
Ischia Sufferer	»	1	»
G. Romanelli	»	1	»
S. Pascale	»	1	»
E. Cognazzo	»	1	»
A. Grassi	»	1	»
N. Toglietti	»	1	»
N. Labraico	»	1	»
R. Romano	»	1	»
R. Brangieri	»	1	»
G. Abbate	»	1	»
R. Glionna	»	1	»
G. Potenza	»	1	»
R. Lauria	»	1	»
V. Glionna	»	1	»
G. Luise	»	1	»
P. Setoro	»	1	»
E. Laraia	»	1	»
M. Ferricelli	»	1	»
D. D'Alesandro	»	1	»
P. D. Gazzolo	»	0	50
G. De Melo	»	0	50
G. De Fiore	»	0	50
M. De Tomaro	»	0	50
G. Di Fiori	»	0	50
F. L. Napolitano	»	0	50
A. S. Casello	»	0	50
M. Denofrio	»	0	50
G. Molto	»	0	50
M. Pelletieri	»	0	50
V. Dalesandro	»	0	50
F. Garamoni	»	0	50
C. Zaroni	»	0	50
Giuseppe Vitale	»	0	50
G. Tomaso	»	0	25
E. Silverstro	»	0	25
N. D. Santo	»	0	25
G. Stupà	»	0	25
R. Cavalieri	»	0	25
P. Giolo	»	0	25
S. Pietrosanta	»	0	25
F. Pietrosanta	»	0	25
D. Mazzoni	»	0	25
F. Zaroni	»	0	25
A. Cerdosi	»	0	25
S. Castrucci	»	0	25
C. Giovanni	»	0	25
F. Stephani	»	0	25
O. Grossi	»	0	25
A. Chiappa	»	0	25
B. Stefani	»	0	25
S. Mei	»	0	25
Sympathiser	»	0	25
	S.	401	75

Al cambio 9 per cento L. st. 83 2 0

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 14. — Ting-Timie, uno dei rappresentanti chinesi in Europa, che trovavasi a Londra da giovedì, è atteso oggi a Parigi.

LONDRA, 14. — Il *Times* smentisce che sia stato stipulato un accordo definitivo fra il governo inglese e Lesseps.

Il *Daily News* ha da Varna: « Muktar pascià ricevette istruzioni di concertarsi col Vaticano onde accreditarvi un ambasciatore ottomano. »

VIENNA, 14. — L'arciduchessa Stefania sta meglio. La febbre è interamente cessata.

BUDAPEST, 14. — La Camera dei deputati ha incominciato la discussione del bilancio.

BOMBAY, 13. — Il piroscafo *Manilla*, della Navigazione Generale Italiana, proveniente dal Mediterraneo, è giunto oggi.

BUDAPEST, 14. — La Camera dei deputati ha approvato il bilancio a grande maggioranza, dopo breve discussione.

Domani si passerà alla discussione degli articoli.

CAIRO, 14. — In seguito ai reclami del ministro della guerra, un Consiglio, composto di Nubar pascià, Abd-el-Kader pascià, Baring e Wood, studia il mezzo per non abbandonare il Sudan. Abd-el-Kader propose di inviare a Khartum Hassan-Hamzi, ex-sultano, come sovrano del Kordofan e del Darfur e vassallo dell'Egitto. La proposta ha probabilità di essere accettata.

MADRID, 14. — *Camera dei deputati.* — Posada Herrera dice che la Spagna vuole amicizia con tutte le potenze, ma intimità con nessuna.

Castelar fa un discorso sulla politica interna; sostiene che la Spagna ha un carattere essenzialmente democratico. Se la Monarchia rifiuta la democrazia, la Repubblica sarà ben presto inevitabile.

L'oratore si occuperà domani della politica estera e del viaggio di re Alfonso.

PARIGI, 14. — Le asserzioni dei giornali, i quali affermano esser prossima la data dell'emissione del prestito, sono inesatte. Nè il ministro delle finanze, nè il Consiglio dei ministri presero ancora deliberazioni in proposito.

LONDRA, 15. — Lo *Standard* ha da Tripoli che lo sceicco Sendussi si è messo in marcia per raggiungere il Mahdi.

Lo stesso giornale ha da Hong-Kong: « L'attacco di Bac-Ninh è atteso pel 17 corrente. »

Il *Times* ha da Khartum: « Le popolazioni delle rive del Nilo Azzurro si pronunziano in favore del Mahdi. 30,000 insorti occupano Halifeh, sul Nilo Bianco. »

NEW-YORK, 15. — Il cadavere di Carlo Del Monico, noto ristoratore di New-York, fu trovato nelle montagne di Orange, ove egli si smarrì durante un accesso di alienazione mentale.

CAIRO, 15. — Gli abissini si preparano ad attaccare le piazze situate sulla costa egiziana del Mar Rosso.

FRANCOFORTE SUL MENO, 15. — Il presunto autore dell'attentato commesso, mediante dinamite, contro il palazzo della polizia di Francoforte, è stato arrestato ad Amburgo. È un anarchico notorio, nativo della Sassonia. Egli avrebbe dei complici, che vengono ricercati. L'arrestato nega.

SASSARI, 15. — Stamane i carabinieri di Orune ebbero uno scontro col bandito Zizzi Giuseppe, il quale fu ucciso. I carabinieri rimasero illesi.

PARIGI, 15. — È smentito che il marchese Tseng sia arrivato a Parigi; egli non lasciò l'Inghilterra.

Un telegramma di Courbet, in data del 9 corrente, reca: « I pirati sono meno numerosi nei dintorni di Hanoi e Hai-Phong, ma continuano a minacciare la provincia di Nam-Dinh. Delle colonne li inseguono. Le *Bandiere nere* incendiarono parecchi villaggi sulla riva sinistra del Fiume Nero. »

Un telegramma di Tricou, in data di Huè, 5 corrente, annunzia che il re lo ricevette solennemente, lo assicurò della sua piena devozione alla Francia, e promise di rispettare il trattato.

VIENNA, 15. — Il conte Greppi ed il conte de La Tour sono arrivati.

Il *Fremdenblatt*, basandosi sopra informazioni positive, assicura che la notizia della *Germania* di Berlino, relativa ad una pretesa lettera dell'imperatore d'Austria al Papa, la quale conterrebbe delle dichiarazioni qualunque intorno all'eventualità di una visita di S. M. a Roma, è destituita di fondamento.

Il *Fremdenblatt* dichiara pure infondate le notizie di alcuni giornali clericali italiani sullo stesso argomento.

BERLINO, 15. — Il Consiglio dell'economia nazionale è convocato pel 21 corrente. I membri ricevettero in proposito una lettera ministeriale, nella quale è anche formulato il principio dell'assicurazione contro gli accidenti.

La lettera esprime la speranza che il rifiuto del Landtag, di rimborsare loro le spese di viaggio, non impedirà ai membri del Consiglio stesso di assistere alle sedute.

ALESSANDRIA D'EGITTO, 15. — Il cholera è completamente cessato.

Il corriere francese parte con patente netta.

CAIRO, 15. — In un *meeting* di negozianti fu deciso di dirigere al kedivé ed ai consoli una protesta contro l'abbandono del Sudan, ove sono impegnati grandi interessi commerciali europei ed egiziani.

NOTIZIE DIVERSE

Roma. — La seconda parte del pellegrinaggio nazionale non fu inferiore pel concorso, per l'ordine, per la solennità della patriottica cerimonia, a quella del giorno 9.

Calcolasi a 25 mila circa le persone che hanno preso parte al corteo di ieri.

Le strade fissate dall'itinerario erano affollatissime, ed alle finestre sventolavano numerosissime bandiere abbrunate.

Il corteo delle Rappresentanze delle provincie era preceduto come l'altra volta dal gruppo delle bandiere regalate al municipio di Roma, e da quelle dei rioni che circondavano il sindaco e la Giunta, a cui si sono uniti moltissimi consiglieri municipali.

Immediatamente dopo questo gruppo veniva don Fabrizio Colonna principe di Avella, presidente del Comitato, il deputato Cavalletto, il deputato Crispi e tutti gli altri componenti il Comitato direttivo del pellegrinaggio.

Seguivano le Rappresentanze delle provincie nel seguente ordine: Mantova, Bari, Campobasso, Brescia, Alessandria, Vicenza, Catania, Novara, Porto Maurizio, Cremona, Reggio Calabria, Palermo, Reggio Emilia, Bergamo, Teramo, Genova, Messina, Firenze, Forlì e Massa.

La rappresentanza della città di Firenze, numerosissima e con quattro concerti, è stata salutata lungo il passaggio da vivissimi applausi. La folla manifestava a questo modo la sua simpatia per la gentile città da cui è partita l'idea della patriottica commemorazione.

L'altra rappresentanza che è stata fatta segno a una vera ovazione, dal momento in cui si è messa in cammino fino al suo ingresso al Pantheon, fu quella di Forlì. Al suo apparire unanimi prorompevano gli applausi, i battimani dalla folla, dai balconi e finestre gremite di signore che sventolavano i fazzoletti.

Fra le rappresentanze era numerosissima quella della città di Palermo, col sindaco alla testa, e preceduta da un drappello di pompieri di quella città in bellissima uniforme, e da quattro staffieri portanti una grande corona, che a nome di quella città il sindaco ha deposto sulla tomba del gran Re.

Giunti sulla piazza del Pantheon, gremita di gente, che la truppa e le guardie riuscivano a stento a contenere, il Comitato e le bandiere si fermarono a sinistra dell'ingresso del Pantheon, sotto l'atrio, e lasciarono sfilare il corteo, che uscito dal tempio si scioglieva man mano nelle vicinanze del Pantheon.

Le corone, deposte in gran numero sulla tomba del Re, erano ricevute dai veterani di guardia.

Alle 11 1[2] la cerimonia era finita, ma dopo il pellegrinaggio una infinità di gente entrò nel tempio, che rimase sempre affollato fino ad ora tarda.

Beneficenza. — Ci scrivono: Il conte Annoni, presidente dell'Istituto oftalmico di Milano, inaugurando la prima seduta del Consiglio d'amministrazione, faceva dono, all'Istituto stesso, della somma di lire quattromila. Con questo splendido atto di generosità l'illustre presidente volle agevolare l'approvazione del bilancio preventivo delle spese per l'esercizio del nuovo anno, aggiungendo all'opera solerte dell'abile amministratore, la larga beneficenza del filantropo.

I diritti di pedaggio in Isvizzera. — Il *Journal des Debats* annunzia che durante il 1883 il prodotto dei pedaggi della Confederazione elvetica ammontò ad una somma totale di 20,121,993 franchi, e superò quindi di 1,518,008 franchi il prodotto del 1882.

Scontro di treni. — Telegrafano da Toronto il 2 gennaio:

« Un treno che trasportava degli operai, partito di qua stamani alle ore sei e quaranta minuti sul *Trunck Railway*, si scontrò con un treno merci, a poca distanza da Toronto. Degli operai 27 rimasero morti, ed una trentina riportarono ferite più o meno gravi. Si crede che la reponsabilità dell'accidente incomba al conduttore del treno merci. »

Bollettino consolare. — Ecco l'indice delle materie contenute nei fascicoli X e XI (ottobre e novembre 1883) del *Bollettino Consolare*, pubblicato per cura del Ministero per gli Affari Esteri:

Rapporto del R. Commissariato italiano sulla chiusura della Esposizione internazionale di belle arti in Monaco di Baviera, comunicato dal cav. Rodolfo Oldenbourg, R. commissario e console d'Italia a Monaco di Baviera.

Rapporto commerciale del Giappone per gli anni 1880, 1881 e 1882, del cav. Vito Positano, R. console a Yokohama.

Rapporto annuale pel 1882, del cav. Ferdinando nob. De Goyzueta (dei marchesi di Tavarena), R. console a Singapore.

Sulla convenienza di stabilire una linea regolare di vapori tra l'Italia e Pernambuco. — Rapporto del cav. Pasquale Petraccone, R. console a Pernambuco.

Alcuni cenni sugli interessi italiani nel Chilì. — Da un rapporto del signor Luigi Pagnoni, reggente il Viceconsolato a Valparaiso, comunicato dal cav. R. Magliano, reggente la Regia Legazione a Santiago.

Commercio e navigazione in Tripoli di Barberia durante l'anno 1882. Rapporto del cav. nob. avv. Francesco Lambertenghi, Regio console a Tripoli di Barberia.

Ripagna, Pancsova, Chabatz, Semendria e la vallata della Morawa. Informazioni intorno alle ferrovie ed al commercio di quei luoghi, del barone cavaliere avvocato Giuseppe De Boccard, Regio console a Belgrado.

La colonia degli operai italiani a Cannes (Alpi Marittime) in Francia. Note del dottore Gimbert.

Sul commercio dei vini a Cette. Rapporto del signor avv. Cesare Romano, R. viceconsole a Cette, comunicato dal comm. Giuseppe Spagnolini, R. console generale a Marsiglia.

Rapport commercial sur le troisième trimestre 1883, par M. le chev. E. Traumann, consul Royal d'Italie à Mannheim.

Sunto sullo stato commerciale e sulle campagne e prezzi medi dei principali generi esportati ed importati nel porto di Bombay (terzo trimestre 1883), del cav. F. Bozzoni, R. console a Bombay.

Notizie varie — Salonicco — Varsavia — Santiago — Guatemala.

Disposizioni consolari.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Vista la precedente notificazione in data del 21 settembre 1883, riguardante l'approvazione ed il deposito, per il periodo di due mesi, degli atti relativi al piano tecnico regolatore ed alla delimitazione dei Consorzi idraulici da costituirsi per la bonifica dell'Agro romano, a tenore dell'articolo 4 della legge 11 dicembre 1878, n. 4642, in detta notificazione indicati;

Visti i certificati di pubblicazione della notificazione anzidetta nella città e nel territorio di Roma;

In conformità degli articoli 11 e seguenti della predetta legge,

Notifica:

1. I proprietari compresi in ogni Consorzio, sono convocati in prima riunione nei giorni ed ore indicate nel quadro seguente.

Per la seconda e per la terza riunione, ove occorrano, gl'interessati saranno convocati a domicilio.

2. La riunione avrà luogo in una sala della Prefettura, e gli intervenuti legalmente costituiti provvederanno immediatamente:

a) alla nomina della presidenza e dei delegati per formare il Consiglio di amministrazione;

b) alla formazione di uno speciale statuto e regolamento per la sua costituzione.

Quadro indicativo dei giorni di convocazione dei singoli Consorzi.

Numero d'ordine	Denominazione dei Consorzi	Giorno della prima riunione
66	Valle dell'Almone	4 febbraio 1884 ore 10 ant.
79	Bonifica d'Ostia.	4 id. id. » 11 »
23	Piana delle Vignole	5 id. id. » 10 »
24	Bonifica dell'Isola Sacra. . . .	5 id. id. » 10 »
25	Gronde scolanti negli allaccianti di Maccarese	5 id. id. » 10 »
26	Bonifica di Maccarese, Porto e Campo Salino	5 id. id. » 11 »
78	Gronde scolanti negli allaccianti d'Ostia	5 id. id. » 11 »

Roma, 8 gennaio 1884.

Il Prefetto: GRAVINA.

ESTRATTO DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 1878, N. 4642.

Art. 11. Approvato e pubblicato il piano tecnico regolatore, nonchè la delimitazione dei Consorzi, il prefetto convocherà i proprietari compresi in ogni Consorzio. La riunione non sarà legale se gli intervenuti non rappresentano almeno la metà della proprietà catastale del Consorzio.

Art. 12. Mancando per due convocazioni la rappresentanza della maggior possidenza territoriale di ciascun Consorzio, alla terza convocazione il prefetto dichiarerà il Consorzio legittimamente costituito con qualunque numero, purchè non inferiore al terzo degli interessati.

Art. 13. Ogni Consorzio, appena legittimamente costituito, dovrà immediatamente nominare i suoi delegati per formare il Consiglio d'amministrazione e la sua presidenza, e procedere alla formazione di uno speciale statuto e regolamento per la propria costituzione, per regolare i suoi rapporti interni, l'ordinamento dei suoi lavori, e tutto quel che è disposto nel titolo terzo della legge sulle opere pubbliche, 20 marzo 1865.

Lo statuto dovrà essere approvato dal Governo, sentita la Commissione idraulico-economica.

Art. 14. Non riuscendo, per mancanza di numero, la terza convocazione, il prefetto costituirà d'ufficio il Consorzio, e, d'accordo colla Commissione idraulico-economica, nominerà d'ufficio uno o più delegati straordinari per l'amministrazione degli interessi consorziali. Il regolamento, o statuto, per la sua costituzione e per ogni altro effetto dell'amministrazione consorziale, sarà fatto dalla Commissione stessa ed approvato dal Governo.

Art. 15. Quando i Consorzi ed i proprietari, di cui l'articolo 9, non diano esecuzione ai lavori regolarmente deliberati ed approvati, il prefetto provvederà d'ufficio.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ROMA

Veduta la legge 6 luglio 1875, n. 2583, colla quale venne dichiarato di pubblica utilità i lavori di sistemazione del Tevere;

Veduto il decreto prefettizio 10 novembre 1883, col quale venne ordinato al Ministero dei Lavori Pubblici il deposito nella Cassa dei Depositi e Prestiti delle indennità determinate dalla perizia compilata dai periti signori Acquaroni, Stefanucci, Ala e Bacchetti, per decreto del Tribunale civile e correzionale di Roma in data 17 aprile 1883;

Vedute le polizze rilasciate dall'Amministrazione centrale della Cassa dei Depositi e Prestiti in data 11 dicembre 1883, coi nn. 7698, 7699, 7700, 7701, 7702, 7703, constatanti l'avvenuto deposito delle somme dovute ai suddetti;

Veduto l'art. 48 della legge 25 giugno 1865, n. 2359,

Decreta:

Art. 1. Il Ministero dei Lavori Pubblici è autorizzato alla immediata occupazione degli stabili descritti nell'elenco che fa seguito e parte integrante del presente decreto, dei quali è pronunziata l'espropriazione.

Art. 2. Il presente decreto sarà registrato all'ufficio di registro, inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, trascritto nell'ufficio delle ipoteche, affisso per 30 giorni consecutivi all'albo pretorio del municipio di Roma, notificato ai proprietari nominati nel succitato elenco, all'Agenzia delle imposte dirette e del catasto di Roma, per la voltura in testa al Demanio degli stabili occupati ed all'Amministrazione dei lavori pubblici.

Si dichiara che la perizia giudiziaria suindicata trovasi depositata presso la Prefettura, ove potranno gl'interessati prenderne visione.

Art. 3. Coloro che abbiano ragioni da eccepire sul pagamento delle suddette indennità potranno produrle entro i 30 giorni successivi a quello dell'inserzione di cui all'articolo 2 del presente decreto, e nei modi indicati nell'articolo 51 della legge suindicata.

Art. 4. Trascorso l'avanti prefisso termine, ed ove non siansi prodotte opposizioni, si provvederà al pagamento delle indennità depositate, previa la dimostrazione della legittima proprietà e libertà da vincoli reali degli stabili rappresentati dall'indennità, da farsi a cura e spese degl'interessati con regolare istanza documentata alla Prefettura.

Art. 5. Il sindaco di Roma provvederà a fare affiggere all'albo pretorio del municipio il presente decreto.

Roma, 8 gennaio 1884.

Per il Prefetto: Rito.

ELENCO *descrittivo degli stabili di cui si autorizza l'occupazione.*

1. Alatri Mosè ed Alessandro fu Angelo, domiciliati a Roma — Parte di casa posta in Roma, in via Fiumara, ai civici numeri 25, 26, distinta in mappa col n. 336; confina a levante colla proprietà Talmud Torà Karah Kaim, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici numeri 27, 30. Parte di casa ai civici numeri 27, 28, 29, 30, distinta in mappa coi numeri 337, 338; confina a levante colla casa ai civici numeri 25, 26, proprietà Alatri, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici numeri 31 a 35, a settentrione colla via Fiumara — Indennità stabilita lire 41,109.

2. Alatri Pacifico, Aronne e Crescenzo fu Asdrubale, domiciliati a Roma — Parte di casa posta in Roma, in via Fiumara, ai civici numeri 25, 26, distinta in mappa col numero 336; confina a levante colla proprietà Talmud Torà Karah Kaim, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici numeri 27, 30, a settentrione colla via Fiumara. Parte di casa ai civici numeri 27, 28, 29, 30, distinta in mappa coi numeri 337, 338; confina a levante colla casa ai civici numeri 25, 26, proprietà Alatri, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici numeri 31 a 35, a settentrione colla via Fiumara — Indennità stabilita lire 17,166 50.

3. Milano Mosè fu Adamo, domiciliato a Roma — Parte di casa posta in Roma, in via Fiumara, ai civici numeri 27, 28, 29, 30, distinta in mappa coi numeri 337 e 338, confina a levante colla casa ai civici numeri 25, 26, proprietà Alatri, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici numeri 31 a 35, a settentrione colla via Fiumara — Indennità stabilita lire 6024 27.

4. Istituto Talmud Torà, in Roma — Parte di casa composta del piano terreno, posta in Roma, in via Fiumara, ai civici numeri 27, 28, 29, 30, distinta in mappa coi numeri 337 e 338; confina a levante colla casa ai civici numeri 25, 26, proprietà Alatri, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici numeri 31 a 35, a settentrione colla via Fiumara — Indennità stabilita lire 5242 13.

5. Confraternita israelitica Horzer Dallim, in Roma — Parte di casa composta del piano terreno, posta in Roma, in via Fiumara, ai civici numeri 27, 28, 29, 30, distinta in mappa coi numeri 337 e 338; confina a levante colla casa ai civici numeri 25, 26, proprietà Alatri, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici numeri 31 a 35, a settentrione colla via Fiumara — Indennità stabilita lire 4502 14.

6. Di Segni Benedetto fu Tranquillo, domiciliato a Roma — Parte di casa composta del 4° e 5° piano, posta in Roma, in via Fiumara, ai civici numeri 27, 28, 29, 30, distinta in mappa coi numeri 337 e 338; confina a levante colla casa ai civici numeri 25, 26, proprietà Alatri, a mezzogiorno col Tevere, a ponente colla casa ai civici numeri 31 a 35, a settentrione colla via Fiumara — Indennità stabilita lire 28,735 63.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 15 gennaio.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	3/4 coperto	—	— 2,0	— 7,1
Domodossola	sereno	—	10,4	— 3,6
Milano	1/4 coperto	—	5,3	— 1,8
Verona	1/2 coperto	—	8,3	— 2,1
Venezia	coperto	calmo	5,5	— 0,9
Torino	3/4 coperto	—	5,2	— 3,1
Alessandria	1/2 coperto	—	4,3	— 4,1
Parma	1/2 coperto	—	5,6	— 1,8
Modena	nebbioso	—	6,6	— 0,4
Genova	3/4 coperto	calmo	12,3	6,0
Forlì	1/4 coperto	—	6,6	— 2,0
Pesaro	1/2 coperto	legg. mosso	7,2	— 2,0
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	11,5	5,0
Firenze	1/2 coperto	—	8,0	— 3,2
Urbino	coperto	—	2,3	— 1,2
Ancona	3/4 coperto	calmo	7,0	3,0
Livorno	3/4 coperto	calmo	9,0	0,3
Perugia	sereno	—	3,2	0,3
Camerino	1/4 coperto	—	0,9	— 3,5
Portoferraio	sereno	—	10,0	3,1
Chieti	sereno	—	3,8	— 0,6
Aquila	1/2 coperto	—	2,2	3,6
Roma	1/2 coperto	—	8,2	2,6
Agnone	coperto	—	0,4	— 3,7
Foggia	3/4 coperto	—	6,4	0,1
Bari	sereno	agitato	8,8	6,8
Napoli	coperto	calmo	5,6	4,4
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	coperto	—	— 0,7	— 4,0
Lecce	sereno	—	8,7	5,1
Cosenza	sereno	—	4,2	— 1,2
Cagliari	sereno	calmo	12,0	2,0
Catanzaro	—	—	—	—
Reggio Calabria	1/4 coperto	molto agitato	9,3	3,5
Palermo	3/4 coperto	molto agitato	9,8	6,2
Catania	sereno	calmo	9,5	3,2
Caltanissetta	1/4 coperto	—	3,8	2,0
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	9,5	2,9
Siracusa	1/2 coperto	molto agitato	10,2	4,5

TELEGRAMMA METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 15 gennaio 1884.

In Europa pressione alquanto bassa intorno al Baltico, sempre molto elevata sulla Francia. Rochefort 778; Danzica 754.

In Italia, nelle 24 ore, tramontana fortissima, poi forte al sud; neve nelle stazioni elevate dell'Appennino centrale, in Calabria e Sicilia; barometro disceso 5 mm. all'estremo nord, salito 5 mm. allo estremo sud; temperatura aumentata in Sicilia.

Stamane cielo misto; tramontana ancora forte nel canale d'Otranto, fresca a forte in Sicilia; barometro variabile da 768 a 762 mm. da Cagliari a Lecce.

Mare agitato o molto agitato lungo la costa sicula e quella dell'Adriatico meridionale.

Probabilità: cielo vario; venti specialmente settentrionali però deboli.

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

15 GENNAIO 1884.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	765,2	764,1	762,8	764,0
Termometro	4,2	8,2	10,1	6,8
Umidità relativa	50	34	33	60
Umidità assoluta	3,14	2,78	3,07	4,42
Vento	N	N	N	N
Velocità in Km.	16,5	13,0	14.0	3,0
Cielo	semi velato	3[4 velato	q. coperto	coperto q. stella

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 10,1; R. = 8,08 | Min. C. = 2,6; R. = 2,08.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 15 gennaio 1884

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.
Rendita italiana 5 0[0	1° luglio 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0[0	1° gennaio 1884	—	—	—	—	91,91 02 ½	—	91 01 ¼	—	—
Detta detta 3 0[0	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certificati sul Tesoro - Emiss. 1860-64	»	—	—	94 50	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	92 15	—	—	—	—	—	—
Detto Rothschild	1° dicemb. 1883	—	—	95 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0	1° ottobre 1883	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1883	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Città di Roma 4 0[0 (oro)	1° ottobre 1883	—	500	434 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Cointeress. de'Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0[0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale italiana	1° gennaio 1884	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	975 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	—	—	—	523 50	—
Società Generale di Credito Mobil. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Società Immobiliare	1° ottobre 1883	500	500	473 »	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° gennaio 1884	500	250	510 »	—	—	—	—	—	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1883	500	500	443 »	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° gennaio 1883	500	100	—	—	—	—	—	—	—
Id. Vita (oro)	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Società Acqua Pia antica Marcia	1° gennaio 1884	500	500	860 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Società ital. per condotte d'acqua (oro)	»	500	250	485 »	—	—	—	—	—	—
Anglo-Romana per l'illuminaz. a gas	1° luglio 1883	500	500	1055 »	—	—	—	—	—	—
Compagnia Fondiaria Italiana	»	150	150	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie complementari	»	250	125	—	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni od applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1884	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0[0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Alta Italia Ferrovia Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. di preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0[0	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Str. Ferr. Palermo-Marsala-Trapani 1ª e 2ª emissione	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° gennaio 1884	500	250	500 »	—	—	—	—	—	—
Società dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250	304 50	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
3 0[0	Francia	90 g.	—	—	99 20
	Parigi	chèques	—	—	—
3 0[0	Londra	90 g.	—	—	25 »
		chèques	—	—	—
4 0[0	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
4 0[0	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

Per il Sindaco: A. MARCHIONNI.

PREZZI FATTI:

Banca Generale 523 50 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contante nelle varie Borse del Regno nel dì 14 gennaio 1884:

Consolidato 5 0[0 lire 91 033.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del sem. in corso lire 88 868.
Consolidato 3 0[0 nominale lire 54 50.
Consolidato 3 0[0 nominale senza cedola lire 53 21.

V. TROCCHI, *presidente.*

BANCA ROMANA. Situazione al 31 del mese di Dicembre 1883

Capitale sociale accertato utile alla tripla circolazione (R. D. 23 sett. 1874, n. 2237) L. 15,000,000.

ATTIVO.

Voce	Dettaglio		Parziali	Totali
CASSA E RISERVA				L. 18,787,539 09
PORTAFOGLIO	Cambiali e boni del Tesoro pagabili in carta a scadenza non maggiore di 3 mesi	L. 26,763,511 24	29,218,542 49	» 29,218,542 49
	id. maggiore di 3 mesi	» 2,455,031 25		
	Cedole di rendita e cartelle estratte	»		
	Boni del Tesoro acquistati direttamente	»		
	Cambiali in moneta metallica	»	»	
	Titoli sorteggiati pagabili in moneta metallica	»		
ANTICIPAZIONI				» 893,698 40
TITOLI	Fondi pubblici e titoli di proprietà della Banca		L. 2,385,500 42	» 4,945,428 55
	Id. id. per conto della massa di rispetto		» 2,345,547 53	
	Id. id. nel fondo pensioni o Cassa di previdenza		» 214,380 60	
	Effetti ricevuti all'incasso		»	
CREDITI				» 7,227,177 »
SOFFERENZE				» 2,775,622 93
DEPOSITI				» 7,595,545 »
PARTITE VARIE				» 8,763,586 31
			TOTALE	L. 79,707,139 77
SPESE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso				» 1,502,137 82
			TOTALE GENERALE	L. 81,209,277 59

PASSIVO.

Voce	Importo
CAPITALE	L. 15,000,000 »
MASSA DI RISPETTO	» 2,633,695 66
CIRCOLAZIONE biglietti di Banca, fedi di credito al nome del cassiere, boni di cassa	» 44,149,829 »
CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A VISTA	» 1,418,477 53
CONTI CORRENTI ED ALTRI DEBITI A SCADENZA	» 6,288,534 87
DEPOSITANTI oggetti e titoli per custodia, garanzia ed altre	» 7,595,545 »
PARTITE VARIE	» 2,272,216 39
TOTALE	L. 79,358,297 85
RENDITE DEL CORRENTE ESERCIZIO da liquidarsi alla chiusura di esso	» 1,850,979 74
TOTALE GENERALE	L. 81,209,277 59

Biglietti, Fedi di credito al nome del cassiere, Boni di cassa in circolazione
al 31 *del mese di dicembre* 1883 (Regolamento art. 36).

VALORE	NUMERO	SOMMA	TOTALE
da L. 25	131,685	3,292,125 »	L. 44,013,225 »
da » 50	141,814	7,090,700 »	
da » 100	59,393	5,939,300 »	
da » 200	6,118	1,223,600 »	
da » 500	21,343	10,671,500 »	
da » 1000	15,796	15,796,000 »	
Biglietti di piccolo taglie			» 136,604 »
		CIRCOLAZIONE	L. 44,149,829 »

Il rapporto fra il capitale L. 15,000,000 » è la circolazione . . . L. 44,149,829 » è di uno a 2 943

Il rapporto fra la riserva » 18,630,921 » { la circolazione L. 44,149,829 » e gli altri debiti a vista » 1,418,477 53 } » 45,568,306 53 è di uno a 2 445

Prezzo corrente delle azioni	L. 990 »
Dividendo distribuito in ragione d'anno e per ogni 100 lire di capitale versato	» 5 0[0

Distinta della cassa e riserva.

Oro e argento	L. 14,719,284 »
Bronzo	» 60,000 09
Biglietti consorziali e di Stato	» 3,893,025 »
Biglietti d'altri Istituti d'emissione	» 115,230 »
TOTALE	L. 18,787,539 09

Saggio dello sconto e dell'interesse durante il mese per cento e ad anno.

Sulle cambiali ed altri effetti di commercio	L. 5 0[0
Sulle cambiali pagabili in metallo	» id.
Sulle anticipazioni di titoli o valori	» id.
Sulle anticipazioni di sete	» »
Sulle anticipazioni di altri generi (*Banco di Napoli*)	» »
Sui conti correnti passivi	» 2 e 2 1[2 0[0

Roma, 11 gennaio 1884.

240 **Il Governatore** B. TANLONGO.

Il Capo contabile F. SERVENTI.

SVINCOLO DI CAUZIONE.
(2ª *pubblicazione*)

Il professore canonico Carlo De Lorenzi, residente in Intra, legittimo possessore, in forza d'atto divisionale 27 giugno 1873, rogato Gabardini, del certificato di rendita di lire 80 annue sul Debito Pubblico italiano (5 per cento), n. 61292[456592, intestata al fu suo genitore Gio. Battista De Lorenzi, notaio, già residente in Intra, distretto notarile di Pallanza, notifica a tutti coloro che possono avervi interesse ch'egli ha sporto oggi stesso domanda alla cancelleria del Tribunale di Pallanza per ottenere che sia cancellata l'annotazione di vincolo cauzionale per l'esercizio della professione suddetta, inscritta su quel certificato.

Pallanza, 7 novembre 1883.

70 AVV. LORENZO DE LORENZI.

(2ª *pubblicazione*)
AVVISO.

Si rende noto per tutti gli effetti che di legge che il Tribunale civile di Acqui, su ricorso presentato dalla signora Oberti damigella Clotilde fu Vittorio, residente a Morsasco (Acqui), emanò, sotto la data delli 19 dicembre 1883, il seguente

Decreto:

Il Tribunale, udita in camera di consiglio la relazione fatta dal giudice delegato del ricorso sporto da Oberti Clotilde fu Vittorio, e visti gli annessi documenti;

Ritenuto che la ricorrente Oberti Clotilde avrebbe giustificato non solo la qualità di erede del proprio padre Oberti Vittorio, ma eziandio la qualità in lei concorrente di cessionaria, in virtù dell'instrumento ventidue novembre ultimo, rogato Guglieri, delle ragioni di usufrutto spettanti alla di lei madre Irene Massari, e di comproprietà spettanti alla di lei sorella Servilia, moglie al cav. Giulio Gallesio Piuma, sulla rendita nominativa del Debito Pubblico, della quale si chiede il tramutamento;

Che risulta pure dai documenti prodotti come la ricorrente siasi uniformata a quanto prescrivono gli articoli 82 e seguenti del regolamento approvato con Regio decreto 8 ottobre 1870 per l'Amministrazione del Debito Pubblico, constando come abbia ella prodotto il certificato di morte del di lei padre, quale titolare della rendita in discorso, nonchè l'attestazione giudiziale della Pretura di Ponzone, in data sette novembre ultimo, da cui apparirebbe come il di lei padre Oberti Vittorio fu notaio Fabrizio sia morto *ab intestato*, lasciando a succedere le due sue figlie Clotilde, ricorrente, tuttora nubile e maggiore di età, e Servilia, moglie al signor cav. Gallesio Piuma, residente a Prasco, nonchè la di lui moglie Irene Massari, niun'altra persona avendo lasciato in più prossimo ed ugual grado di parentela, ed avente in ogni modo diritto alla successione legittima dello stesso Vittorio Oberti;

Perciò — Dichiara spettare alla ricorrente Oberti damigella Clotilde fu Vittorio la proprietà del certificato nominativo in data 11 luglio 1874, numero 553081, della rendita di lire centosettanta, consolidato 5 per cento, intestato a favore di Oberti Vittorio,

Autorizza per conseguenza l'Amministrazione generale del Debito Pubblico ad operare il tramutamento di detto certificato nominativo in altrettanta rendita al portatore, da rimettersi alla ricorrente Oberti Clotilde, o ad altra persona dalla medesima autorizzata.

Acqui, 19 dicembre 1883.

Firmati in originale:
G. Pavarino presid.
Aceto vicecanc.

Per estratto conforme,
Acqui, 20 dicembre 1883.

54 AVV. LAVAGNA.

Direzione di Commissariato Militare

N. 8. DELLA DIVISIONE DI ALESSANDRIA (2ª)

Avviso d'Asta.

Si notifica che nel giorno 28 del corrente mese di gennaio, alle ore due pomeridiane, si procederà in questa Direzione (via Verona, n. 20, piano secondo), avanti il signor direttore, all'appalto, a partiti segreti, per un quinquennio della

Macinazione del grano occorrente al Panificio militare di Alessandria.

L'appalto avrà principio col 1° marzo 1884 e sarà duraturo a tutto l'8 febbraio 1889, con facoltà però per l'Amministrazione militare di rescindere il contratto mediante un preavviso di sei mesi.

Il prezzo di base d'incanto è fissato a lire 0 75 per ogni quintale di grano macinato.

La cauzione è stabilita a lire 7500 in numerario o in consolidato italiano, apprezzabile pel solo valore di Borsa corrente il giorno antecedente all'asta.

Gli accorrenti per essere ammessi a licitare dovranno presentare la quietanza dell'eseguito deposito di detta somma in una delle casse di Tesoreria provinciale del Regno ove hanno sede Direzioni o Sezioni di Commissariato; quella del deliberatario verrà ritenuta per essere convertita in deposito definitivo svincolabile dopo finita e liquidata l'impresa, e le altre verranno subito restituite.

Le norme generali per l'esercizio dell'appalto sono espresse nel capitolato, che è visibile tutti i giorni presso la suddetta Direzione, e che formerà poi parte integrale del contratto.

Gli aspiranti all'impresa dovranno, sei giorni prima di quello stabilito per l'incanto, far pervenire a questa Direzione una dichiarazione (che pel deliberatario costituirà obbligo formale) da cui risulti il possesso del libero esercizio, dal 1° marzo 1884 a tutto febbraio 1889, di un mulino, ove, e non in altri, si eseguirebbe la macinazione da appaltarsi, e che, oltre alle condizioni descritte nell'art. 1 del capitolato d'onere, riunisca ancora le seguenti:

a) Che possa macinare normalmente cento quintali di grano al giorno, e straordinariamente anche duecento quintali pure al giorno; che a tale effetto il mulino possegga tre macine esclusivamente riservate all'esercizio dell'appalto;

b) Che nel mulino esista, o che almeno l'aspirante si obblighi di acquistare e di avere in opera, nel periodo di giorni cinquanta dalla data dell'approvazione del contratto, un buon crivellatore meccanico, secondo i più recenti e perfetti sistemi;

c) Che nel fabbricato del mulino esistano e si lascino a disposizione dell'Amministrazione militare magazzini per deposito di quintali mille di grano o farina.

Ove dalla visita che la Commissione, di cui è parola nell'art. 2 del capitolato, passerà al mulino indicato dal dichiarante risulti che il concorrente non trovasi in grado di soddisfare alle indicate prescrizioni, non sarà ammesso all'incanto, a meno che esso non si obblighi in modo legale a soddisfarvi, entro il termine che gli verrà designato, pel caso rimanesse deliberatario, trascorso il quale senza che l'appaltante le abbia soddisfatte, incorrerà nelle penalità del mancato servizio previste dal detto capitolato.

Nel prezzo della macinazione è compreso il corrispettivo del numero delle macine, del servizio, manutenzione e riparazione del crivellatore e dell'occupazione dei magazzini. La mondiglia che si raccoglierà dal crivellatore resta di proprietà dell'Amministrazione militare, e l'appaltatore dovrà gratuitamente trasportarla al Panificio militare.

L'appaltatore sarà obbligato ad eseguire il trasporto dei grani dai magazzini del Panificio militare dei Cappuccini Vecchi e di quello in Cittadella fino al molino, non che il trasporto delle farine dal molino ai sopraddetti magazzini col corrispettivo esente dagli effetti del ribasso di asta, di centesimi 15 per ogni quintale di grano o di farina.

Il consumo di macina che si abbuona all'appaltatore non è tollerato oltre l'uno e mezzo per cento; se si dovessero però macinare grani che, com'è previsto dall'art. 13 del capitolato, si permettesse fossero bagnati, il consumo di macina da tollerarsi sarebbe di non oltre 1¼ per 100.

Gli accorrenti all'asta dovranno presentare offerta di ribasso di un tanto per cento sul prezzo di macinazione sopraindicato di lire 0 75 per quintale, mediante schede segrete scritte e firmate su carta filogranata col bollo ordinario da una lira e non su carta comune con marca da bollo, chiuse in buste suggellate a ceralacca.

Il ribasso offerto dev'essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta, da pronunciarsi seduta stante dall'autorità che presiede l'asta.

I partiti condizionati o per telegramma non saranno ammessi.

Le ricevute dei depositi non dovranno essere incluse nei pieghi contenenti le offerte, ma bensì presentate a parte.

Saranno accettate le offerte spedite direttamente per la posta all'ufficio appaltante, purchè giungano in tempo debito e suggellate con ceralacca al suggello d'asta, siano in ogni loro parte regolari, e sia contemporaneamente fatta pervenire in piego a parte all'ufficio appaltante, nel giorno e prima dell'ora dell'asta, la prova autentica dell'eseguito deposito.

Gli offerenti che dimorano in luogo dove non vi è alcuna autorità militare dovranno altresì designare una località, sede di una autorità militare, per ivi ricevere le comunicazioni occorrenti durante il corso dell'asta.

Le offerte di coloro che hanno mandato di procura non saranno accettate e non avranno valore se i mandatari non esibiranno in originale autentico od in copia autenticata l'atto di procura speciale.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che sul prezzo di base d'incanto avrà offerto il maggior ribasso percentuale purchè superiore o pari almeno al ribasso minimo stabilito nella scheda segreta del Ministero della Guerra, che servirà di base all'asta e che verrà aperta solo dopo riconosciuti tutti i partiti presentati.

Il tempo utile (fatali) per presentare offerte di ribasso, non inferiore al ventesimo, è fissato a giorni 15, decorribili dalle ore 3 del giorno del provvisorio deliberamento.

Le spese tutte relative agli incanti ed al contratto, cioè di segreteria, carta bollata, di stampa degli avvisi d'asta, inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*, di registro, ecc., sono a carico del deliberatario, giusta le vigenti disposizioni.

Alessandria, li 12 gennaio 1884. Per detta Direzione

242 *Il Capitano Commissario:* A. RICCI.

(3ª *pubblicazione*)

Credito Fondiario del Banco di Napoli

AVVISO.

La signora Carolina Gambardella fu Giovanni ha dichiarato di aver disperso numero quarantatre cartelle fondiarie alla medesima intestate sotto l'amministrazione del marito signor Gabriele Durante fu Michele, vincolate per sua dote, a' sensi de' fogli nuziali del dì 11 ottobre 1882, per notar Giuseppe Maria Zuccalà, di Napoli, segnate dai numeri 174925, 174927, 174928 e 208524 a 208563, e col godimento dal 1° ottobre 1882.

Ed avendo la medesima chiesto la surrogazione dei detti titoli, si avverte che, scorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione senza che siano intervenute o presentate alla sede centrale dell'Istituto opposizioni, saranno emesse, come per legge, le nuove cartelle di surrogazione.

Napoli, 24 dicembre 1883.

7448 *Pel Segretario capo*: N. CELENTANI.

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DELLE VALLI DI COMACCHIO

Avviso d'Asta.

Il giorno 24 corrente, alle ore 12 meridiane, nella residenza di quest'Amministrazione, e alla presenza del capo di essa, si procederà all'asta per la aggiudicazione a favore del maggiore offerente dei pesci pescabili in questo stabilimento dal giorno della deliberazione a tutto il 15 maggio p. v., colle condizioni portate dal capitolato, ostensibile presso la segreteria dell'Amministrazione.

Condizioni principali:

1. L'asta seguirà per incanto, col metodo della candela vergine.
2. L'incanto sarà aperto sopra il prezzo d'ogni lotto, e la delibera sarà fatta al maggiore offerente.
3. Il giorno in cui avranno luogo i fatali di miglioramento sarà stabilito con apposito avviso, facendo nota la cifra della seguita aggiudicazione per le offerte di aumento, che non potranno essere inferiori alla vigesima sul prezzo di delibera.
4. Appena sarà avvenuta la definitiva aggiudicazione, il deliberatario dovrà prestarsi alla stipulazione del contratto ed eseguire contemporaneamente la prescritta cauzione in lire 10,000, versandole nella cassa della Amministrazione.
5. Tutte le spese d'asta e carta bollata, stampe, affissioni ed inserzioni nei giornali del presente avviso, nonchè di stipulazione e di registro, stanno a pese del deliberatario definitivo.

Qualità dei pesci di ciascun lotto, e prezzi su cui si aprirà l'incanto.

1° lotto — Anguille, anguillazzi, roeche e miglioramenti, lire 75 per ogni quintale.

2° lotto — Pasciuti, lire 35 per ogni quintale.

3° lotto — Cefali di qualunque specie, govi, passare e passarati, lire 60 per ogni quintale.

Prima di procedere all'asta ogni concorrente dovrà depositare nella cassa dell'Amministrazione, a garanzia degli effetti dell'asta medesima, pel 1° lotto lire 1500, pel 2° lire 200, pel 3° lire 500.

A termini degli articoli 402, 403, 404 e 405 del Codice penale si procederà contro coloro che tentassero di impedire la libertà dell'asta od allontanassero i concorrenti con promessa di danaro o con altri mezzi sì violenti che di frode.

Comacchio, 7 gennaio 1884.

Il ff. di Sindaco: CUSATELLI.

Il Segretario: P. FERRONI.

260

N. 12.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE STRADE FERRATE

Avviso d'Asta.

In seguito alla diminuzione di lire 5 per cento fatta in tempo utile sull'ammontare dei deliberamenti susseguiti alle aste tenutesi il 31 dicembre 1883, per lo

Appalto della fornitura di chiavarde e ramponi, destinati all'armamento di diverse ferrovie complementari, suddivisa in tre distinti appalti in conformità del quadro seguente:

Indicazione degli appalti	INDICAZIONE DEI MATERIALI	Ammontare di ciascun appalto netto degli ottenuti ribassi	Cauzione da prestarsi in numerario od in cedole del Debito Pubblico al valore di Borsa	
			Provvisoria	Definitiva
	Forniture di chiavarde con rosette e ramponi in ferro.			
1	Chiavarde quint. 1206 e ramponi quint. 3270	147,620 04	8,000	17,000
2	» » 1254 » » 3575	160,445 04	9,000	18,000
3	» » 1046 » » 3101	138,685 38	7,000	15,000

Date di consegna — Diverse per ogni appalto negli anni 1884 e 1885, come dal capitolato speciale.

Località di consegna — Diverse per ogni appalto, come dal capitolato speciale,

si procederà, alle ore 10 antimerid. del 19 corrente mese, in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle strade ferrate, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, al definitivo deliberamento delle surriferite imprese a coloro che risulteranno i migliori oblatori in diminuzione delle presunte somme anzidette.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detti appalti dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare nel suddesignato ufficio le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. I deliberamenti avranno luogo qualunque sia il numero dei partiti, ed in difetto di questi a favore degli offerenti delle dette diminuzioni.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 15 dicembre 1883, visibili assieme alle altre carte del progetto nel suddetto ufficio di Roma.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per l'eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

Il deliberatario dovrà nel termine di giorni 10 successivi a quello dell'aggiudicazione stipulare il relativo contratto.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dell'appaltatore.

Roma, 10 gennaio 1884.

287 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

SOCIETÀ ANONIMA
fra proprietari titolari di caffè in Torino

Via Gaudenzio Ferrari, n. 3, casa propria

A mente dell'articolo 17 dello statuto sociale, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti resta convocata pel giorno di mercoledì 30 gennaio 1884, alle ore tre pomeridiane, nella sala sociale, onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci;
2. Approvazione del bilancio 1883 e relativo dividendo;
3. Elezione di n. cinque consiglieri scadenti d'ufficio, e che possono essere rieletti, meno uno;
4. Elezione di num. tre sindaci e due supplenti, per l'anno 1884.

Torino, li 12 gennaio 1884.

269 *Il Presidente della Società:* ARDARELLO LORENZO.

COMUNE DI ALTAMURA

2° AVVISO D'ASTA.

A seguito del manifesto pubblicato addì 29 dicembre 1883 essendosi questa mattina tenuta l'asta per l'appalto dell'illuminazione notturna di questa città per il quinquennio 1884-1888, sul prezzo di annue lire 9118, la stessa è rimasta deserta per mancanza di offerenti.

Si fa noto quindi che nel giorno 20 stante mese, in questa Casa comunale, alle ore 11 antimeridiane, innanzi al sindaco, o chi per esso, si terrà un secondo incanto, a termini abbreviati, per l'appalto summenzionato sul prezzo come sopra segnato. Non si accetteranno offerte di ribasso inferiori a lire 10.

Ogni offerente dovrà depositare a titolo di garanzia dell'offerta, ed in conto delle spese d'asta e di contratto, le quali tutte sono a carico del deliberatario definitivo, la somma di lire 700.

L'asta sarà aperta in base a tutte le condizioni stabilite nel precedente avviso d'asta e del relativo capitolato di appalto depositato nella segreteria comunale, visibile a tutti nelle ore d'ufficio.

Altamura, 11 gennaio 1884.

Visto — *Il Sindaco:* G. PRIORE.

279 *Il Vicesegretario comunale:* G. CARLUCCI.

COMUNE DI ALTAMURA

2° AVVISO D'ASTA.

A seguito del manifesto pubblicato a dì 29 dicembre 1883, essendosi questa mattina tenuta l'asta per l'appalto dello spazzamento delle vie interne di questa città, per il quinquennio 1884-88, sul prezzo di annue lire 11,775, la stessa è rimasta deserta per mancanza di offerenti.

Si fa noto quindi che nel giorno venti stante mese, in questa Casa municipale, alle ore 10 antimeridiane, innanzi al sindaco, o chi per esso, si terrà un secondo incanto, a termini abbreviati, per l'appalto summenzionato, sul prezzo come sopra segnato. Non si accetteranno offerte di ribasso inferiore a lire 10. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di garanzia dell'offerta, ed in conto della spesa d'asta e di contratto, le quali tutte sono a carico del deliberatario definitivo, la somma di lire ottocento.

L'asta sarà aperta in base a tutte le condizioni stabilite nel presente avviso d'asta, e del relativo capitolato d'appalto, depositato nella segreteria comunale, visibile a tutti nelle ore d'ufficio.

Altamura, 11 gennaio 1884.

Visto — *Il Sindaco:* G. PRIORE.

280 *Il Vicesegretario comunale:* G. CARLUCCI.

Prefettura della Provincia di Mantova

Avviso di seguito deliberamento.

Col ribasso di lire 4 per ogni cento lire del prezzo peritale, e quindi per l'importo di lire 38,400, venne deliberata l'asta che ebbe luogo in relazione all'avviso 29 dicembre 1883, n. 12360, per lo

Appalto dei lavori di imbancamento all'argine destro di Mincio dalla chiavica travata alla Corte Longhirola, in comune di Bagnolo San Vito.

Ora si avverte che il termine utile per presentare a questo ufficio offerte non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione va a scadere alle ore 12 meridiane del giorno di martedì 29 gennaio corr., osservando che l'offerta di miglioria deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

1. Certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

2. Attestato di idoneità rilasciato da persona dell'arte (ingegnere) in data non anteriore di sei mesi, ed autenticato dalla autorità amministrativa competente;

3. Ricevuta d'una delle Tesorerie provinciali di eseguito deposito per tale scopo della somma di lire 3000 in contanti, od in rendita pubblica dello Stato calcolata al valore di Borsa, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Le offerte per persona da dichiararsi sono escluse.

La cauzione del contratto definitivo è stabilita nel decimo del prezzo di delibera, e dovrà essere data nei modi indicati dall'articolo 6 del capitolato generale.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna per dare ogni cosa compiuta entro il termine di giorni 80 continui a datare dalla consegna, e la penale pecuniaria è di lire 10 per ogni giorno di ritardo non giustificato, restando sempre la responsabilità delle conseguenze a carico della impresa.

I capitoli d'oneri sono ostensibili, nelle ore di ufficio, presso questa Prefettura.

Mantova, 12 gennaio 1884.

269 *Il Segretario incaricato:* A. VANINI.

AVVISO.

I soci della Compagnia Metese Anonima di Assicurazioni Marittime, con sede in Meta, avente un capitale sociale di lire 170,000, ed un capitale versato di lire 53,125, sono invitati a riunirsi in assemblea generale ordinaria in Meta, presso la sede della Società stessa, nel mattino di domenica 3 febbraio 1884, alle ore 9 1\2 ant., e qualora detta adunanza andasse deserta per mancanza di numero legale, sono avvertiti i detti soci d'intervenire il giorno di domenica 10 detto mese, alla stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'anno 1883;
2. Nomina del Consiglio d'amministrazione e supplenti;
3. Nomina dei sindaci e supplenti;
4. Facoltà agli amministratori di acquistare azioni della Compagnia per conto della stessa, prelevando il prezzo dagli utili netti oltre il ventesimo di riserva, come per legge;
5. Provvedimento sulla mancanza del cassiere.

Meta, 12 gennaio 1884.

255 *Il Direttore*: ANTONIO SURPATI.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
DEL PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso d'Asta per secondo incanto.

Si notifica che è stata presentata in tempo utile l'offerta di ribasso di lire 5 per cento sui prezzi d'aggiudicazione provvisoria dell'impresa, di cui nell'avviso d'asta del 1° dicembre 1883, per l'appalto della provvista alla R. marina nel 1° Dipartimento durante l'anno 1884 di

Metalli diversi, per la somma presunta complessiva di lire 67,133 38,

per cui, dedotti i ribassi di lire 8 50 per cento e di lire 5 per cento, l'importare della stessa impresa si residua a lire 58,355 69.

E pertanto, alle ore 12 meridiane del giorno 8 febbraio 1884, sarà tenuto nella sala degli incanti, sita al pianterreno del palazzo della R. Marina, Corso Cavour, n. 14, in Spezia, un secondo pubblico incanto a partito segreto, per il definitivo deliberamento dell'impresa sovra indicata a favore dell'ultimo miglior offerente, avvertendo che l'incanto sarà valido anche nel caso di una unica offerta.

Le offerte dovranno essere chiuse in buste suggellate con impronta a ceralacca.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta, dovranno fare nella cassa di uno dei Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi, o presso le Tesorerie delle provincie ove sarà affisso il presente avviso, un deposito di lire 6700 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore valutate al corso di Borsa.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina e le Direzioni delle costruzioni navali del secondo e terzo Dipartimento marittimo in Napoli e Venezia.

Le offerte all'asta potranno anche essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle predette due Direzioni, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione per il giorno e l'ora come sopra fissati per l'incanto.

Spezia, 13 gennaio 1884.

291 *Il Segretario della Direzione*: NICOLA LAGANA'.

TRIBUNALE CIVILE DI VITERBO
ff. di Tribunale di commercio.

Il suddetto Tribunale, con sentenza in data 8 corrente, dichiarava il fallimento di Andrea Soprani, negoziante, di Vignanello, nominava l'avvocato Polidoro Pollidori a giudice delegato alla procedura, ordinava l'apposizione dei sigilli, nominava a curatore provvisorio il signor Vincenzo Caposavi, di Viterbo, fissava il giorno 21 corrente, alle ore 10 ant., per la comparsa dei creditori nella camera d'istruzione per la nomina dei membri della delegazione di sorveglianza, stabiliva il termine di giorni 25 entro cui i creditori dovranno presentare nella cancelleria le dichiarazioni dei loro crediti, determinava il giorno 15 febbraio p. v., alle ore 10 antim., nella residenza di questo Tribunale, per la chiusura del verbale di verifica di crediti, ingiungendo al fallito Soprani di presentare entro tre giorni il bilancio, a forma dell'art. 686 Codice di commercio, e determinando l'epoca della cessazione dei pagamenti fino dal giorno 30 settembre 1883.

Viterbo, 10 gennaio 1884.

292 Il cancelliere BOLLINI.

(1ª *pubblicazione*)

DICHIARAZIONE.

Bassi ragioniere Andrea, domiciliato in Lodi, per sè e per il suo socio, mentre intende giovarsi della facoltà concessa dagli articoli 10 e 30 del testo unico delle leggi sui diritti d'autore, approvato col R. decreto 19 settembre 1882, n. 1012, dichiara di voler riprodurre per mezzo della stampa i pezzi seguenti, ridotti espressamente per pianoforte, in numero di 500 esemplari e raccolti nel testo: ELEMENTI DI MUSICA, e cioè:

1. **Lucia Lammermoor.** *Per te d'immenso giubilo;*
2. *Spargi d'amaro pianto;*
3. **Barbiere di Siviglia.** *Il vecchiotto prende moglie;*
4. *Che cosa accade.*

La presente verrà inserita per due volte, alla distanza di giorni 15, nella *Gazzetta Ufficiale del Regno*, e nel giornale degli annunzi giudiziari, nel luogo ove si fa la riproduzione, essendo già stata approvata col decreto Prefettizio n. 4678.

Lodi, 12 gennaio 1884.

253 BASSI E C.ª Editori di musica.

Pio Monte della Misericordia

Avviso d'Asta.

Nel giorno 10 volgente ha avuto luogo l'incanto a partito segreto per l'appalto della esazione delle rendite del pio Luogo, ed è rimasto aggiudicato a favore del cav. signor Luciano Ramo, col premio di lire quattro per ogni cento lire di rendita, salvo l'additamento di ventesimo da potersi produrre fra giorni dieci da oggi, e sino alle ore 12 meridiane del giorno venti del predetto mese, e salvo il visto dell'autorità tutoria.

Nel medesimo giorno il signor Giovanni Melina ha offerto il ribasso del ventesimo sul prezzo aggiudicato, riducendolo da lire 4 a lire 3 80 per cento.

Il governo del pio Luogo, a norma del capitolato, è tenuto presente il verbale di aggiudicazione, ha accettato l'offerta del signor Melina, e ha disposto di esperimentare l'incanto in grado di ventesimo, e col mezzo della estinzione di candela vergine, sulla base del premio già offerto di lire 3 80 per cento.

La candela avrà luogo nel giorno di giovedì 24 del volgente mese, alle ore 12 meridiane, e nel locale di amministrazione del pio Monte, in via Tribunali, n. 253, in Napoli.

L'incanto rimarrà aggiudicato a favore di colui che avrà portato maggior ribasso sul premio di sopra stabilito, e le offerte di ribasso non potranno essere inferiori a centesimi 10 per volta.

Chiunque vorrà concorrere potrà prendere cognizione del capitolato e degli allegati presso la segreteria del pio Luogo tutti i giorni, tranne i festivi, dalle ore 11 ant. alle 3 pom., e dovrà presentare, almeno tre giorni prima dalla gara, la relativa domanda, un certificato di pubblica amministrazione, il quale attesti avere il concorrente lodevolmente eseguito altre simili contrattazioni, e un certificato di penalità; più dovrà eseguire il deposito di lire ottomila, come cauzione provvisoria.

Napoli, 11 gennaio 1884.

Il Soprintendente

241 DUCA DI TOLVE ERNESTO CARIGNANI.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO DI ROMA.
Avviso.

Con provvedimento di questo Tribunale, di pari data, è stata dichiarata definitiva la nomina di curatore del fallimento della ditta Francesco Febi, negoziante di seterie in Roma, nella persona del signor Gioacchino Sabelli, domiciliato via Torre Argentina, 43.

Roma, 12 gennaio 1884.

293 Il vicecanc. G. NERI.

REGIA PRETURA
DEL TERZO MANDAMENTO DI ROMA.

Io Rogano Angelo, usciere presso la suddetta Pretura, nell'interesse del signor Giovanni Natalucci, domiciliato per elezione vicolo del Fico, n. 15, presso il procuratore signor Saverio avv. Catini, ho intimato a S. E. il signor commendatore Bernardino avvocato Giannuzzi Savelli, Ministro di Grazia e Giustizia, ed Ernesto Bacchetti, d'incogniti domicilio, residenza e dimora, che per virtù di sentenza del pretore suddetto in data 10 ottobre 1878, pubblicata l' 11 detto, debitamente notificata li 18 stesso mese, colla quale venne condannato il Bacchetti al pagamento delle pigioni ed allo sfratto, ed in virtù del precetto in data 7 novembre 1883, non che in virtù di altra sentenza resa dallo stesso pretore, pubblicata il 6 novembre 1883, notificata il 14 detto, e di successivo atto di precetto in data 20 dicembre 1883.

Si fa col presente atto ingiunzione allo stesso Ministero di non pagare o consegnare alcuna somma o quota dell'indennità o prezzo che allo stesso Bacchetti o ad altri per esso sarà dovuta fino all'entrante quantità di lire 412 92, e spese.

Citandolo, unitamente col Bacchetti, a comparire avanti alla sullodata Pretura, posta in via del Corso, n. 481, all'udienza del 15 febbraio 1884, alle ore 9 antimeridiane, in quanto al Ministro di Grazia e Giustizia per emettere la sua dichiarazione, ed il Bacchetti per assistervi se lo creda del suo interesse.

Roma, 12 gennaio 1884.

281 L'usciere ROGANO ANGELO.

(3ª *pubblicazione*)

AVVISO.

Il Tribunale civile di Macerata, con decreto 6 dicembre 1883, autorizzò la Direzione Generale del Debito Pubblico del Regno d'Italia ad operare la traslazione o tramutamento, a causa di successione, sui quattro certificati di rendita, l'uno di lire 600 portante i nn. 76952\472252; altro di lire 400, numero 6191; altro di lire 50, n. 6192; altro di lire 80, n. 65098, intestati a Vittore Funari fu Venanzo, a favore di Rinaldo, Marcello, Ettore, Angelo, Giovanni, Giacomo Funari, Pulcheria Funari vedova Tarani, Eleonora Funari in Belli, Anna Funari in Tamburini, Elisa Funari in Carocci, Adelaide Funari in Mosci, succeduti all'eredità di Vittore Funari, morto al 23 dicembre 1872.

7000 GERMANO MICHELANGELI proc.

(1ª *pubblicazione*)

DIREZIONE
delle Opere Pie di San Paolo in Torino.
MONTE DI PIETÀ.

Venne dichiarato lo smarrimento del libretto n. 5353, intestato a *Moriondo e Gariglio ditta di commercio* in Torino, di deposito fruttifero da essa fatto nella cassa del Monte di Pietà dipendente dalla Direzione stessa.

Si reca a pubblica notizia che dopo trascorsi mesi sei dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non sorgano legali opposizioni, verrà rilasciato, in sostituzione di quello smarrito che sarà annullato, un nuovo libretto ai richiedenti signori Lafont Maria fu Giovanni vedova di Agostino Moriondo, Francesco, Ettore, Margherita moglie ad Alessio Cesa, Delfina moglie a Giuseppe Ghiotti, fratelli e sorelle Moriondo fu Agostino, domiciliati in Torino, quali eredi del rispettivo marito e padre Agostino Moriondo, e quali cessionari del fu Francesco Gariglio, in forza di rogito Bastone 14 marzo 1877, registrato a Torino il 17 stesso mese, al num. 1674.

Torino, 12 gennaio 1884.

Il segretario generale

245 BALSAMO CRIVELLI.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.